



# COMUNE DI CURSI

PROVINCIA DI LECCE

---

Reg. Gen. N° 5  
del 18/01/2018

UFFICIO TECNICO

## COPIA DI DETERMINAZIONE

Reg. Sett. N° 1 DEL 16/01/2018

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE 12/04/2001, n. 11. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.). RICHIESTA DELLA DITTA PALMIERI SALVATORE DI AUTORIZZAZIONE ALL'AMPLIAMENTO DI CAVA DI PIETRA LECCESE SITA IN LOCALITÀ "VITTURE" DI QUESTO COMUNE. CONFERIMENTO INCARICO PER REDAZIONE RELAZIONE ISTRUTTORIA.**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 08.01.2018, di conferimento di titolarità della posizione organizzativa del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 109 del D. L.vo n. 267/2000;

Premesso che in data 26.10.2017 prot. n. 5159 è stata depositata la Valutazione di Impatto Ambientale relativa a richiesta dell'autorizzazione all'ampliamento dell'attività estrattiva per la cava di pietra leccese sita in località "Vitture" in agro di questo Comune – al foglio 1 particella 277 e 21 (porzione), ai sensi della L.R. n. 37 del 22 Maggio 1985;

Vista la documentazione tecnica presentata composta dai seguenti elaborati:

E1 Relazione geologica e geotecnica

E2 Relazione di progetto di coltivazione e di recupero ambientale

E3 Relazione economico-finanziaria

E4 Studio di Impatto Ambientale- L.R. 12 aprile 2001, n° 11

E5 SIA – Sintesi in linguaggio non tecnico

E6 Relazione di compatibilità Paesaggistica ai sensi del PPTR

E7 Piano di gestione rifiuti ai sensi del D.Lgs 117/2008

E8 Documentazione fotografica

Tav. 1 Inquadramento territoriale su tavoletta IGM, aerofotogrammetria e catastale 1:25.000 – 1:2.000

Tav. 2 Carta Giacimentologica - Carta dell'Uso del Suolo – Cartografia PAI 1:5.000

Tav. 3a Rilievo dello stato di fatto: planimetria 1:500

Tav. 3b Rilievo dello stato di fatto: sezioni 1:500

Tav. 3c Piano di coltivazione approvato con Determina regionale n° 271 del 14/06/2012 - 1:1.000

Tav. 4a Prima fase coltivazione/recupero ambientale: planimetria 1:500

Tav. 4b Prima fase coltivazione/recupero ambientale: sezioni 1:500

Tav. 5a Seconda fase coltivazione/recupero ambientale: planimetria 1:500

Tav. 5b Seconda fase coltivazione/recupero ambientale: sezioni 1:500

Tav. 6a Terza fase coltivazione/recupero ambientale: planimetria 1:500

Tav. 6b Terza fase coltivazione/recupero ambientale: sezioni 1:500

Tav. 7a Quarta fase coltivazione/recupero ambientale: planimetria 1:500

Tav. 7b Quarta fase coltivazione/recupero ambientale: sezioni 1:500

Tav. 8a Quinta fase coltivazione/recupero ambientale: planimetria 1:500

Tav. 8b Quinta fase coltivazione/recupero ambientale: sezioni 1:500

Tav. 9a Sesta fase coltivazione/recupero ambientale: planimetria 1:500

Tav. 9b Sesta fase coltivazione/recupero ambientale: sezioni 1:500

Tav. 10a Ripristino completo del fondo cava: planimetria 1:500

Tav. 10b Ripristino completo del fondo cava: sezioni 1:500

Tav. 11a Piano di recupero ambientale completo: planimetria 1:500

Tav. 11b Piano di recupero ambientale completo: sezioni 1:500

Tav. 12 Particolari costruttivi scarpate, canali e drenaggi, opere in verde 1:100

Tav. 13 Recinzione, cancelli d'ingresso e locale addetti 1:50

Tav. G1 Carta geologica 1:5.000

Tav. G2 Carta geomorfologica 1:5.000

Tav. G3 Sezione idrogeologica scala orizz. 1:5.000 scala vert. 1:500

Tav. G4 Carta idrogeologica 1: 5.000

Dato atto che l'intervento proposto, identificato nell'allegato A3 della L.R. n. 11/2001, è assoggettato alla procedura di V.I.A. obbligatoria di competenza comunale;

Visto l'art. 6 – comma 5 – della L.R. n. 11/2001, che testualmente recita:

*“Le Amministrazioni espletano le procedure tramite un Ufficio competente, appositamente designato o istituito. I Comuni, tramite appositi accordi o convezioni possono istituire un ufficio competente intercomunale ovvero avvalersi dell'Ufficio competente della Provincia”;*

Atteso che la struttura Tecnica Comunale non risulta dotata di figure professionali con le necessarie competenze in materia di Valutazione Ambientale;

Considerato che la struttura Provinciale, già contattata in precedenza e per interventi simili, non si è resa disponibile dato che l'intervento in oggetto, come individuato nell'allegato A, elenco A3 della L.R. n. 11/2001 è di specifica competenza del Comune;

Ritenuto, pertanto, opportuno conferire incarico a professionista esterno per la relazione istruttoria alla procedura di VIA;

Ritenuto, ancora, che sussistono le condizioni richiamate al punto precedente e che si intendono attestate ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, con contestuale proposta di affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale;

Visto l'art. 32 – comma 2 - del D. L.vo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale testualmente recita:

*“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;*

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti pubblici;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, il quale testualmente recita:

*“Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

Dato atto che il successivo art. 37, al comma 1, stabilisce che: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#).”*

Rilevato che:

- l'importo massimo stimato per il citato servizio è inferiore a 40.000,00#;
- l'affidamento in oggetto rientra, pertanto, nei limiti di valore previsti dall'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

Verificato che:

- alla data odierna, nell'ambito delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. non esiste la convenzione avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della presente determinazione;
- i servizi di interesse non sono negoziabili in alcun modo sul MEPA;

Preso atto che il Rup ha proceduto, in aderenza alle Linee Guida dell'Anac, ad individuare nella persona del Dott. Geol. Stefano Settembrini da Ruffano (Le), C.F.: STTSFN70D09D883P, con studio tecnico in Ruffano (Le), alla via Pio XII, n. 27, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi al n. 549 in data 11/02/2002, la specifica figura professionale cui affidare l'incarico per la redazione della relazione istruttoria alla procedura di VIA necessaria al conseguimento dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ai sensi della L.R. n.37 del 22 Maggio 1985;

Ritenuto dover provvedere in merito,

## **DETERMINA**

1) Per quanto in narrativa esposto, di conferire incarico al Dott. Geol. Stefano Settembrini da Ruffano (Le), C.F.: STTSFN70D09D883P, con studio tecnico in Ruffano (Le), alla via Pio XII, n. 27, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi al n. 549 in data 11/02/2002, per la redazione di relazione istruttoria alla procedura di V.I.A. necessaria al conseguimento dell'autorizzazione all'ampliamento dell'attività estrattiva per la cava di pietra leccese sita in località “Vitture” in agro di questo Comune – al foglio 1 particella 277 e 21 (porzione), ai sensi della L.R. n. 37 del 22 Maggio 1985.

2) Di riconoscere al citato professionista il compenso professionale di euro 800,00# oltre Cap ed Iva a totale carico della ditta proponente, giusto impegno 2017/1143.

3) Di notificare copia della presente deliberazione al Dott. Geol. Stefano Settembrini da Ruffano (Le) a mezzo pec

all'indirizzo: [geostudisettembrini@epap.sicurezzapostale.it](mailto:geostudisettembrini@epap.sicurezzapostale.it)

4) Di trasmettere copia della presente in data odierna al responsabile del servizio finanziario ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000, art. 183, comma 8.

IL DIRIGENTE  
F.to Ing. Massimo NOCCO

.....

---

Visto: ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Cursi, li **16/01/2018**

Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

.....

---

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata per oggetto all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Cursi, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to D'AUTILIA UMBERTO

.....

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.  
Dal Municipio li, .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Massimo NOCCO

---